

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Ancora critiche sulla questione Sanità dopo il consiglio comunale alla presenza dell'assessore regionale

“Ospedale, resta alto il rischio depotenziamento”

L'assessore Fortini: “Rosi non ci ha affatto assicurati sul futuro del nosocomio”

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - L'intervento dell'assessore regionale alla Sanità Maurizio Rosi nel corso del consiglio comunale aperto di giovedì non è riuscito a fugare i timori circa un prossimo ridimensionamento dell'ospedale di Assisi.

Rosi infatti pur escludendo, almeno per ora, un depotenziamento del nosocomio, ha contemplato però l'eventualità che in futuro (tra 3-4 anni), mutando le esigenze, la struttura ospedaliera di Assisi potrebbe essere chiamata a dare una sterzata e rivedere la sua missione. A dare voce alle perplessità suscitate da Rosi è l'assessore comunale di Alleanza nazionale Moreno Fortini. "Le risposte dell'assessore regionale alla Sanità, che peraltro ringraziamo per aver preso parte al consiglio comunale aperto sui problemi e sulle prospettive dell'ospedale di Assisi, non mi rassicurano più di tanto. L'assessore non può pretendere di tranquillizzarci dicendo che l'ospedale non chiuderà, perché almeno questo non è da mettere in discussione. Ciò che mi preoccupa è in particolare il riferimento al principio della mobilità a cui Rosi si è appigliato per motivare la "fuga" di valenti medici da servizi chiave per la salute del cittadino, costituenti una équipe che, di fatto, rendono il reparto, e quindi l'ospedale, un punto di riferimento. Quanto poi alla pediatria, oggi a "mezzo servizio", non convincono le dichiarate difficoltà di reclutamento dei due medici mancanti dovuta - a dire di Rosi - all'assenza di partecipanti al concorso indetto per Assisi. C'è al contrario il forte dubbio che la voglia di andarsene da reparti e servizi,



L'interno di un ospedale

compreso quello di anestesio-logia, derivi dal clima di precarietà che avvolge l'ospedale nel

suo complesso da qualche anno. Prova ne è il fatto che la questione è stata affrontata in

ben due consigli comunali aperti (il primo nel 2002). Per questo - prosegue l'assessore Fortini - torniamo a chiedere, così come abbiamo fatto nel corso della seduta consiliare, che alle rassicuranti parole dell'assessore ("l'ospedale di Assisi non verrà depotenziato") seguano subito fatti concreti, volti soprattutto ad assicurare il rispetto delle professionalità, auspicando il ritorno di valenti operatori (il riferimento, fin troppo evidente, è al professor Pierluca Narducci) che, per rimanere, hanno bisogno della certezza di poter essere valorizzati. Solo così - conclude -, come richiesto anche dai numerosissimi cittadini presenti, potremo avere un ospedale efficiente, professionalizzato, e punto di riferimento per i 60mila utenti del comprensorio Assisano".



Un'immagine di Bastia Umbra

Il segretario della sezione di Bastia, Pecci, invita l'amministrazione a tenere conto delle esigenze dei ceti deboli

Ds: “Niente tasse alle famiglie più povere”

BASTIA UMBRA - Non gravare con la tassazione locale sulle famiglie con reddito basso o dove sono presenti componenti compresi nelle cosiddette categorie deboli e al contempo verificare che chi percepisce ricchezza o comunque trova nei servizi della città un valore aggiunto per la propria attività imprenditoriale contribuisca in modo adeguato a mantenerne alto il livello. Questa la raccomandazione del segretario della locale sezione Ds, Erigo Pecci, rivolge all'amministrazione comunale, che si sta apprestando ad elaborare la proposta di bilancio dell'ente per il 2007. "Sarebbe utile - afferma Pecci

“Le attività imprenditoriali devono mantenere alto il livello economico della città”

- che l'amministrazione prendesse in considerazione la possibilità di ridurre la tassazione sulla prima casa. Ma credo che sia altrettanto giusto distinguere tra chi ha acquistato la prima casa e chi, invece, ha fatto investimenti immobiliari a Bastia Umbra". Anche riguardo le tariffe dei rifiuti i Ds propongono una riarticolazione che sia mossa

Tra le cose da migliorare, anche il servizio nettezza urbana

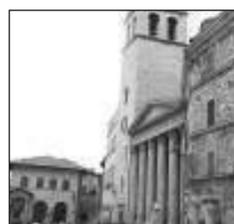
da un principio di giustizia sociale e di equità: "Occorre migliorare ulteriormente il livello della nettezza urbana. Per far questo, è opportuno ragionare su un eventuale adeguamento delle tariffe per le fasce produttive e chi ha fatto degli investimenti per garantirsi delle rendite. D'altra parte, anche in questo caso occorre tutelare le fasce deboli".

Capitolo ulteriormente delicato su cui intervenire è quello dell'evasione rispetto al quale non vede essere ammessa alcuna tolleranza, anche nei casi dei terreni con rendita edificabile.

I Ds invitano l'amministrazione comunale a tener conto da un lato delle esigenze amministrative per garantire servizi di qualità elevata, dall'altro della situazione economica generale: "A causa dell'aumento dei prezzi di molti prodotti, anche essenziali, - ricorda Pecci - molte famiglie, con un reddito basso, fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. Categorie deboli che devono essere tutelate".

Turismo, nessun danno dal sistema check-point per i parcheggi di Assisi

ASSISI - "La gestione dei parcheggi ha dato risultati in linea con le previsioni ed i dati hanno definitivamente acclarato che l'introduzione del check-point (sistema di pedaggio con tariffa giornaliera decrescente e non oraria) non ha influito negativamente sulle presenze dei visitatori".



Il centro di Assisi

A rivelarlo è l'assessore comunale alla Viabilità Franco Brunozi che aggiunge: "Sul fronte del trasporto pubblico su gomma Il Comune di Assisi, in forza di contratto stipulato dal Servizio a seguito di gara in ambito Ue, gestisce servizi per circa 700mila, senza alcun onere per il bilancio dell'ente. In forza di detto contratto, nel corso del 2006 si è ottenuta un'estensione della linea A) sulla zona nuova di Assisi a costo zero per il Comune".

Sul fronte del commercio e dello sviluppo economico - altri settori sotto la responsabilità dell'assessore Brunozi - la realtà comunale risulta altrettanto dinamica.

"I piani fondamentali del Commercio - spiega -, ovvero il piano delle medie strutture ed il piano dei pubblici esercizi sono di recente approvazione. E' stato recentemente istituito in forma sperimentale un mercatino dell'antiquariato, che ha registrato una notevole partecipazione ed interesse e che pertanto entrerà a far parte del nuovo piano del commercio su area pubblica. E' stato inoltre approvato il nuovo piano comunale dei giornali che ha disciplinato l'apertura di nuove attività e la possibilità di vendita di quotidiani o periodici in attività già esistenti. E' da registrare infine - conclude l'assessore - la positiva ricaduta sulle attività l'ottimo risultato ottenuto da manifestazioni gestite dall'ufficio, quali il festival internazionale della pace ed il week-end ecologico che hanno suscitato grande interesse e richiamato numerosi visitatori".

Per una integrazione **totale ed invisibile.**
Per tornare a vivere una **vita normale.**
Per un rimedio alla calvizie **sicuro e definitivo.**

Contact Skin®
SOLUZIONI
SOTTILI
per i tuoi capelli

Grazie alla tecnologia Contact Skin®, la membrana invisibile di soli 0,01 mm di spessore, la tua vita, da oggi, può cambiare in modo sicuro e definitivo

SISTEMA USATO DAGLI ATTORI DI HOLLYWOOD

SicurMed

Via S. Claudio - SPELLO (Pg) Tel 0742.301465 - Via ferraris,38 TERNI Tel 0744.404232

CHIAMATA GRATUITA
24 ORE
800-180649